



**acquedotto
pugliese**

l'acqua, bene comune

U.O. Manutenzione
Area Grandi Vettori, Serbatoi e Impianti
Direzione Approvvigionamento Idrico
Il Responsabile

Bari,

Spett.le
Repower s.p.A.
elettrostudioenergiespa@cgn.legalmail.it

Spett.le
Provincia di Brindisi
Area 4 – Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO: Repower Renewable S.p.A. - VIA/PAUR impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 4 aerogeneratori della potenza di 7,2 MW ciascuno, per una potenza di 28,8 MW, integrato con un sistema di accumulo con batterie agli ioni da 41,6 MW, per una potenza complessiva in immissione di 70,4 MW da installare nel comune di San Donaci (BR) alla località "Contrada Valletta", con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale ricadenti nel comune di Cellino San Marco in località "Le Arene".

Nulla osta - Riscontro Vs. nota prot. n. 1529-05.PAUR.C e verbale CDS del 5 luglio 2024

In riferimento all'oggetto, preso atto di quanto riportato nel verbale della conferenza dei servizi del 5 luglio scorso, facendo seguito a quanto già comunicato, si esprime il parere tecnico favorevole con valenza di nulla osta e contestualmente si riepilogano le prescrizioni dettate con le pregresse corrispondenze, che dovranno essere recepite nella progettazione esecutiva propedeutica alla sottoscrizione di apposita convenzione con questa Società.

In particolare, la realizzazione di che trattasi interferisce con le opere di Acquedotto Pugliese per quanto attiene il tracciato del cavidotto e la viabilità di servizio/cantiere:

- 1) con il vettore idrico denominato "Acquedotto del Pertusillo-Sinni" in corrispondenza delle coordinate 40.438 – 17.897, costituita da condotta in cemento del dn. 1900;
- 2) con nr.3 condotte parallele, in corrispondenza delle coordinate 40.436 – 17.890, costituite:
 - dal vettore denominato RADDOPPIO SIFONE LECCESE RAMO ADRIATICO, con in acciaio del DN 700, spessore circa 10mm;
 - dal vettore denominato SIFONE LECCESE - RAMO ADRIATICO in cemento armato del dn. 900;
 - suburbana di competenza Struttura Territoriale AQP Taranto/Brindisi, costituito da condotta in acciaio del DN 350.

Per il superamento di queste interferenze con cavidotto, si prescrive il passaggio inferiore mediante TOC che garantisca un franco non inferiore a metri 3 dal piano di posa delle condotte.

Per il superamento di dette interferenze con la viabilità di progetto, a protezione delle opere AQP interessate, dovranno essere progettate, a firma di tecnico abilitato, elementi modulari amovibili (da posarsi direttamente sul suolo o su apposite travi di fondazioni laterali). In particolare, la relazione di dimensionamento delle predette protezioni, in funzione dei carichi massimi transitanti e delle caratteristiche



geotecniche del terreno circostante e di ricoprimento, deve evidenziare che, per l'effettiva profondità di posa delle condotte sottostanti, il nuovo sistema di protezione oltre ad essere staticamente verificato, eviti la trasmissione dei nuovi carichi di progetto sulle condotte sottostanti.

Distinti saluti

Ing. Gianluca Casamassima